

Università IUAV di Venezia

Corso di laurea triennale in *Design della moda e arti multimediali*

Candidato: Luca Benigni

Matricola: 297861

Titolo elaborato finale: *Core Core Core: micro-narrazioni alternative*

Relatore: Gabriele Monti

Anno Accademico: 20243-2024

Sessione di laurea: III Sessione, 18 Marzo 2025

Firma del relatore:





ABSTRACT



Osservare i trend e le estetiche virali che mi venivano presentate attraverso i social mi hanno fatto questionare se effettivamente quest'ultime fossero davvero così frivole o se potesse produrre qualcosa di effettivo. Ho deciso di usarle come base del mio metodo di progettazione. La volontà di scoprire queste micro-realtà apparentemente effimere per narrare delle storie più espansive. Volevo arrivare a delle criticità ma il finale di questa progettazione non ha portato altro se non il rendersi conto di come una narrazione è valida solamente se chi la ascolta attivamente decide di crederci.



INTRODUZIONE

-1.0:

Nota sulla scrittura e al citazionismo estremo.

Parte 1

-1.1: “...”

Esplicazione del concetto di partenza del progetto

-1.2: “Narrazione Radicante”

Riferimenti teorici per completare il concetto di partenza

Parte 2:

-2.1: istruzioni per la ricerca

Spiegazione generale della metodologia di ricerca utilizzata

-2.2: esemplificazione

Messa in mostra di come è stata condotta la mia ricerca per la realizzazione della collezione finale

NARRAZIONI

Narrazione 1:

-old money e il falso mito del preppy

Narrazione 2:

-quiet luxury ed eleganza patologica

Narrazione 3:

-bloke core e appropriazione abito calcistico

Narrazione 4:

-Chaotic customisation, thriftcore e homeless chic

CONCLUSIONI

-Regesto

-Bibliografia

-Sitografia

8	8
10	10
14	14
22	22
50	50
78	78
106	106
143	143

Introduzione

1.0

Nota sulla scrittura e sul citazionismo estremo.

“Di certo, questa letteratura «non creativa» non consiste nell'accettazione riluttante e nichilista di una presunta «schiavitù tecnologica», né tantomeno nel suo esplicito rifiuto. È invece una scrittura celebrativa, il cui sguardo arde di entusiasmo per il futuro, che abbraccia questo periodo storico perché carico di possibilità inespresse. È una gioia evidente nella scrittura stessa, che tocca momenti di bellezza inaspettata, a volte sul piano grammaticale, altre su quello strutturale, molte altre su quello filosofico: il meraviglioso ritmo della ripetizione, lo spettacolo del banale reinquadrato in forma letteraria, il riorientamento verso una poetica del presente e il tentativo di pensare nuovi approcci al concetto stesso di leggibilità, solo per citarne alcuni. E poi c'è l'emozione: sì, l'emozione. Ma anziché in modo coercitivo o persuasivo, questa scrittura trasmette emozione per vie oblique e imprevedibili: i sentimenti nascono dal processo di scrittura, anziché dalle intenzioni dell'autore.”¹

¹ Kenneth Goldsmith, Ctrl C + Ctrl V. Scrittura non creativa, NERO, 2019, Roma

Sui social vedo spesso tanti trend, Micro-aesthetic, cores, cose così. La cosa che mi intriga di quest'ultimi è la loro definizione. L'adozione di una micro-aesthetic è praticamente un metodo per imporre a se stessi dei limiti estetici ultra specifici per un determinato periodo di tempo, per poi cambiare repentinamente modo di mostrarsi. Mi interessa molto questa frivolezza e mi interessa molto il fatto che questi micro-trend nutrono l'attenzione di moltissime persone. È indubitabile l'essere effimero delle micro estetiche, ma ci deve essere qualcosa sotto, devono portare da qualche parte, devono avere delle diramazioni.

Pensiamo ad un micro-trend come una narrazione, sarebbe una narrazione molto riassuntiva. Ecco io vorrei raccontare la storia non riassunta ma tentare di estenderla in maniera assoluta, anche a costo che questa perda significato.

“Dalcune immagini esistono innumerevoli versioni, ognuna con un proprio specifico messaggio, che acquista pieno significato soltanto se letto all'interno di una sequenza, che a volte è lunghissima. In sostanza, le immagini diventano nodi di un network, tasselli di una narrazione che acquista senso e complessità tanto più ampia è la nostra conoscenza delle componenti in gioco.

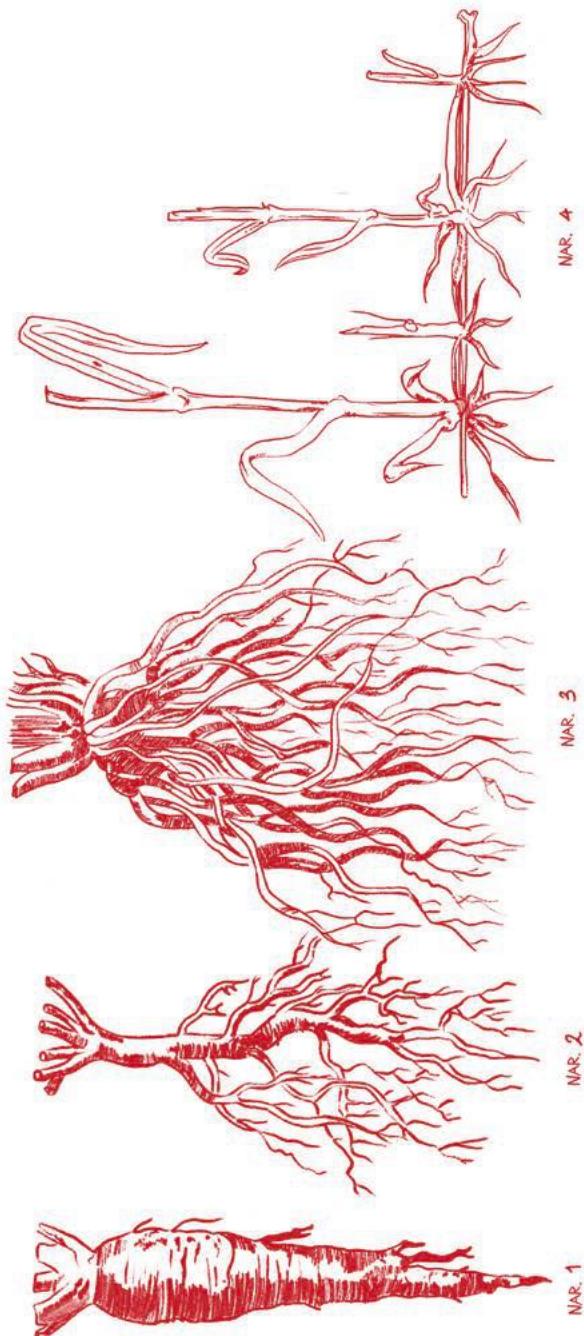
L'ecosistema delle immagini somiglia sempre più a una giungla, un ambiente all'interno del quale milioni di specie si moltiplicano incontrollatamente, rendendo utopico il progetto di una loro tassonomia esaustiva ed efficace.”²

Io voglio provare a raccontare cosa vedo di quella Giungla caotica, trovando una tassonomia ipoteticamente utopica.”

² Valentina Tanni, *Memestetica. Il settembre eterno dell'arte*, Nero editions, Roma, 2020

NARRAZIONE RADICANTE

NARRAZIONE RADICANTE



1.2 Narrazione Radicante

Ricercando le radici dei microtrend e tentando di trovare loro un nuovo contesto, si eradicano quest'ultimi dal loro ecosistema. Più si cerca di trovare una nuova narrazione anche scavando nel passato, più quello che cerchiamo di raccontare radica in nuove direzioni:

"The radicant develops in accord with its host soil. It conforms to the latter's twists and turns and adapts to its surfaces and geological features. It translates itself into the terms of the space in which it moves. With its at once dynamic and dialogical signification, the adjective "radicant" captures this contemporary subject caught between the need for a connection with its environment and the forces of uprooting, between globalization and singularity, between identity and opening to the other. It defines the subject as an object of negotiation [...] Their universe contains neither origin nor end, except for those they decide to establish themselves [...] Translation in essence an act of displacement. It causes the meaning of a text to move from one linguistic form to another and puts the associated tremors on display. Transporting the object of which it lays hold, it goes forth to meet the other and presents him with the foreign in a familiar form: I bring you something that was said in a different language from your own ... The radicant is a mode of thought based on translation: precarious enrooting entails coming into contact with a host soil, a terra incognita."³

Il metodo che vogliamo utilizzare potrebbe forse essere interpretato come una sorta di traduzione. Ma in che senso traduzione? Stiamo trasformando un qualcosa di persistente cercando di dargli una nuova forma.

Infondo anche tradurre significa questo, poiché per quanto simile, ogni traduzione non sarà mai uguale al testo originario. In questo senso noi cerchiamo di trasportare un qualcosa che conosciamo ad un livello che possa essere più comprensibile.

³ Nicolas Borriaud, *The Radicant*, Sternberg Press, New York, 2009

2.1 ISTRUZIONI PER LA RICERCA

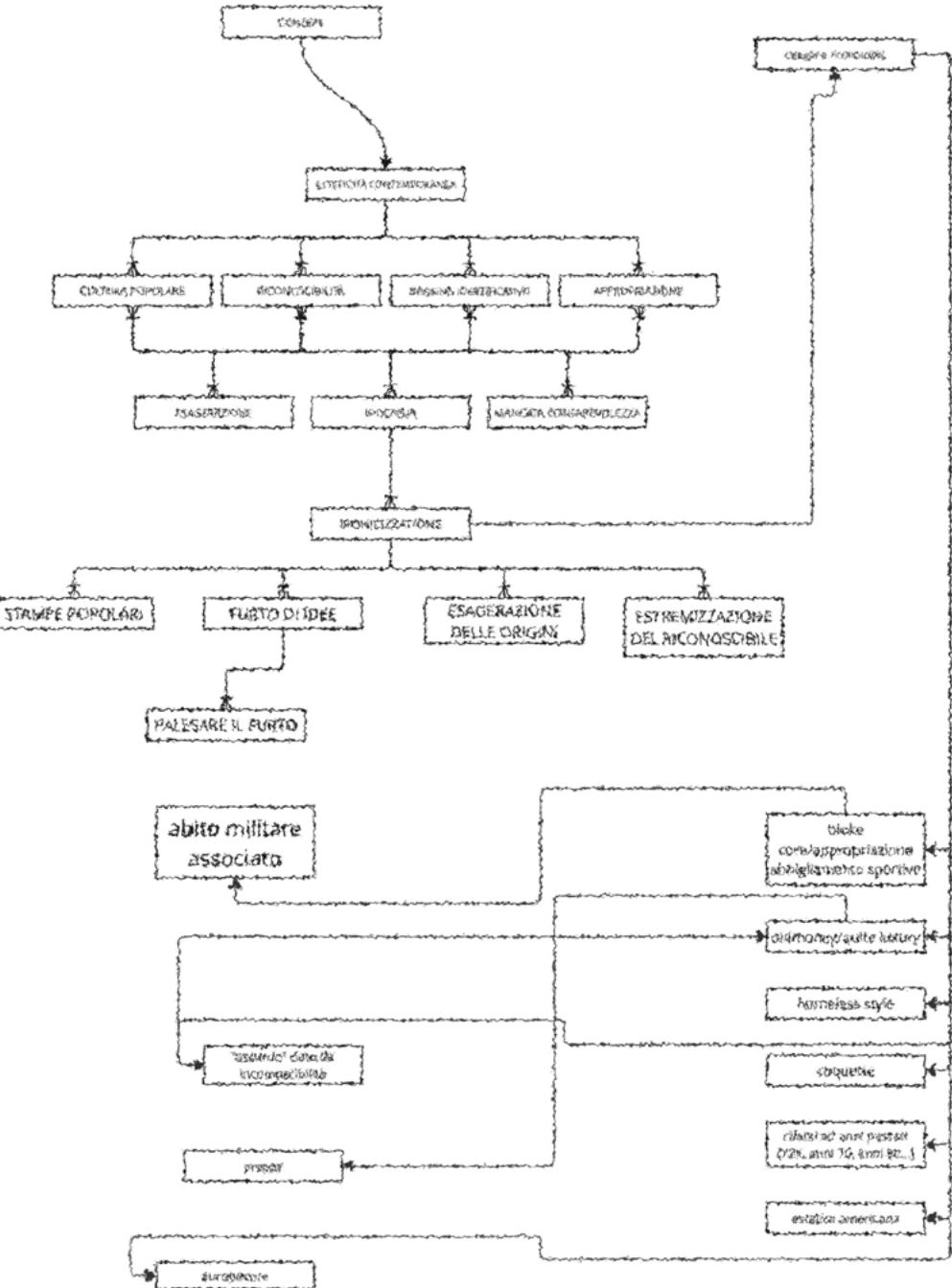
"By definition we are not what we wear. In 1977, English punks wore Nazi and communist buttons side by side on their leather jackets. Displayed together, those swastikas and sickles above all signified hatred of any logic of ideological assignment: against conclusive evidence (the notion that people must represent the signs they wear, rather than the reverse), the punks chose floating paradox. The only things pinned to their jackets were signs emptied of meaning by the shock of their coexistence. Membership in an identitarian community depends on this logic of political buttons. Wrapped in signs whose coherence is certified by a tradition, in aesthetic and intellectual clothing that is thought to form a "natural body! 'the contemporary nationalist turns out to be an unwitting drag queen."⁴

Per produrre una narrazione come descritta nella parte precedente è necessario imporsi una metodologia:

1. Parlando di micro-trend che si diffondono sui social network nella maniera più becera possibile è NECESSARIO utilizzare i metodi di ricerca più superficiali possibili: googlare trend, articoli di vogue che parlano di cosa sarà di tendenza, Pinterest, tutti strumenti fondamentali per trovare gli elementi di partenza. Grazie a tutti questi straordinari mezzi potremo trovare tutte le references per iniziare il lavoro
2. Bisogna poi individuare dei micro trend specifici da analizzare, quindi suddividere le references trovate per focalizzarsi su estetiche specifiche.
3. Una volta trovate le estetiche che vogliamo analizzare bisogna iniziare a scavare, trovare le loro origini e trovargli un nuovo contesto, scoprire l'ecosistema in cui sono state incubate
4. Trovato tutto ciò di cui abbiamo bisogno possiamo iniziare a scrivere una nuova narrazione, seguendo i canoni di autenticità da noi scelti.

⁴ Nicolas Bourriaud, *The Radicant*, Sternberg Press, New York, 2009

2.2 Esemplificazione



Moodboard

estetiche

estetica americana

old money

preppy

Vintage

abiti usurati

Vestiti grampa

Incongruenza

stile
"homeless"



"romanticizzazione"
dell'abito sportivo

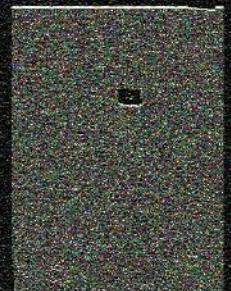
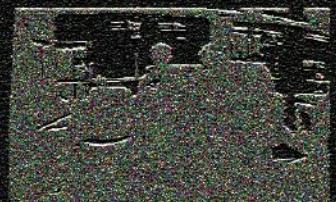
abito ultras

abito militare

abbigliamento
sportivo hooligan

divisa polizia

situazione di violenza



La radicazione nel mio caso personale è partita da una serie di fenomeni che erano per i me i più ricchi di incongruenze. La ricerca dei micro trend che ho preso in esame è partita dal trovare gli elementi di partenza da cui si formano, le corrispondenti estetiche, i loro ecosistemi dove si sono sviluppati. Tutte queste parti prese in considerazioni e accostate tra di loro mostrano una serie incongruenze e assurdità. Cercando di universalizzare un micro-trend non facevo altro che creare una nuova realtà ossimorica. Facciamo una piccola introduzione dei trend presi in considerazioni così per come esistono:

"Blokecore (or Ladcore) is a fashion aesthetic that focus on the British football culture, as well as old club uniforms from the 80s and 90s [...] Blokecore is inspired by the Hooligan culture, that was popular among football fans in the United Kingdom during during the 1970s and 1980s, as well as the Grime music scene and the "Casuals" subculture. It can also be related to the 2022 FIFA World Cup, that was going to happen in Qatar on that same year."⁵

"Thriftcore or Thrift Store Chic is a aesthetic with the theme revolving around clothing, toys, furniture, and more of the like in thrift shops and garage sales. People who are involved in this aesthetic have "Thrift Hauls", where they purchase goods from thrift stores [...] Thriftcore fashion, (also known as Thrift Store Chic) is a style of dressing where clothes are cheap and/or used. Clothes are often bought from thrift stores such as the Salvation Army, Goodwill, or Value Village. Common styles may include styles by decade. Many articles of clothing may be found in thrift stores or secondhand, vintage items are common."⁶

"Old Money is an aesthetic based around a wealthy, classic style. Old Money refers to people who have inherited their wealth instead of working for it. In the United States, Old Money is associated with WASP (White Anglo-Saxon Protestant) culture, and in Europe, Old Money is associated with titles of nobility. Old Money is closely associated with the old Preppy aesthetic."⁷

"Quiet luxury refers to a shift toward a more exclusive, intimate and personalized experience with less visible branding. Whether consumers know it as 'minimalism', 'stealth wealth' or simply 'understated' the concept has endured for generations."⁸

"Simply put, quiet luxury is new-age minimalism, with a larger focus on investment pieces and thoughtful shopping habits."⁹

⁵ The Aesthetic Wiki, <https://aesthetics.fandom.com/wiki/Blokecore>

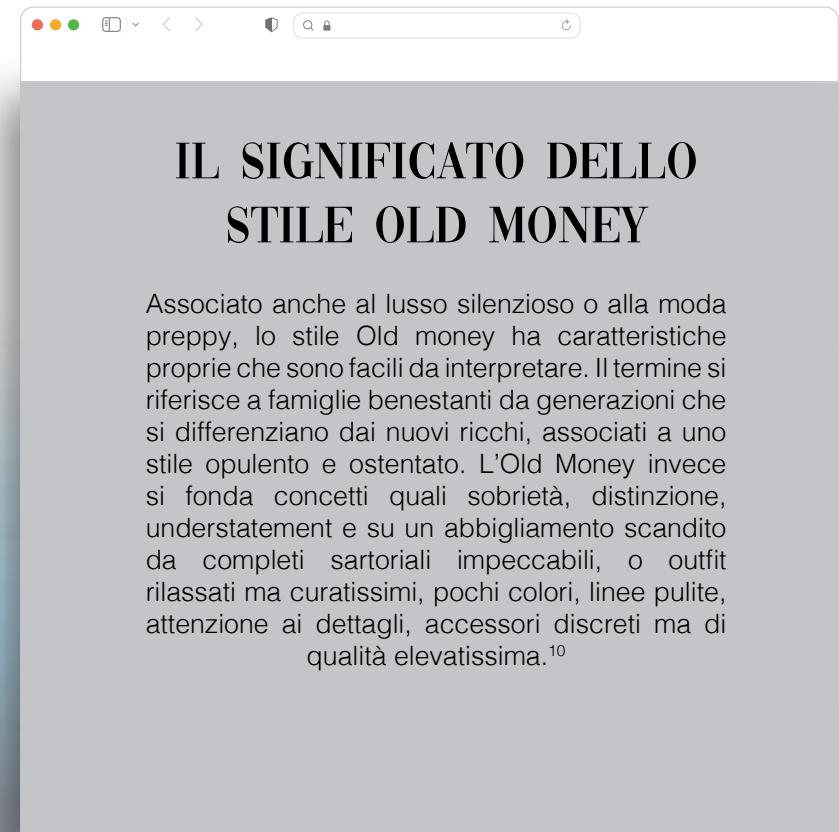
⁶ The Aesthetic Wiki, <https://aesthetics.fandom.com/wiki/Thriftcore>

⁷ The Aesthetic Wiki, https://aesthetics.fandom.com/wiki/Old_Money#Other_terms

⁸ Thomas Serrano, Quiet Luxury Is Nothing New, in Forbes, Ottobre 2023 <https://www.forbes.com/councils/forbesbusinesscouncil/2023/10/23/quiet-luxury-is-nothing-new/>

⁹ Harry Archer, What Is Quiet Luxury And Why Is The Trend Louder Than Ever?, in Elle, Marzo 2023, <https://www.elle.com/uk/fashion/trends/a43449527/quiet-luxury/>

MARRAZIONE 1



Associato anche al lusso silenzioso o alla moda preppy, lo stile Old money ha caratteristiche proprie che sono facili da interpretare. Il termine si riferisce a famiglie benestanti da generazioni che si differenziano dai nuovi ricchi, associati a uno stile opulento e ostentato. L'Old Money invece si fonda concetti quali sobrietà, distinzione, understatement e su un abbigliamento scandito da completi sartoriali impeccabili, o outfit rilassati ma curatissimi, pochi colori, linee pulite, attenzione ai dettagli, accessori discreti ma di qualità elevatissima.¹⁰

¹⁰ Renata Joffre e Barbara Amadasi, Tendenza Old money, come costruire il più aspirazionale degli stili in 8 outfit looking rich nell'inverno 2025, in Vogue, Dicembre 2024, <https://www.vogue.it/article/tendenza-old-money-outfit>



Lo stile old-money non è solo un micro trend: in questo caso, anzi è considerabile un vero e proprio stile di vita. Tra tutti quelli presi in esame, il trend dell'old money è quello più duraturo. Ho deciso di prenderlo comunque in esame perché questa moda è comparsa più volte nel corso del tempo e nell'epoca recente e comparsa ma sempre in maniera particolarmente superficiale. Non è più un qualcosa che nasce da famiglie specifiche ma invece qualcosa per atteggiarsi, per elevarsi al di sopra degli altri. Questo non può che far nascere delle incongruenze perché non solo ci si ispira ad un modello di cui non si sa nulla ma ad un panorama che da molti potrebbe essere considerato molto ricco di problematiche come la storia degli Stati Uniti. È quindi giusto anche raccontare la versione in cui ispirarsi a questo panorama non sia qualcosa di "cool". Si potrebbe anzi raccontare una storia in cui lo stile preppy racchiuda tutto l'odio e la violenza accumulato dalla persone che venivano in qualche modo scavalcate da coloro che hanno cercato di manifestare i principi dell'old-money. In questa narrazione gli abiti vorrebbero rappresentare quelle incongruenze nell'essere preppy, sia nella sua storia passata sia nell'idealizzazione delle persone di questo stile.

"Attualmente, la Gen Z ha puntato i riflettori sulle idee di abbigliamento agiato, postando sui social media immagini e video di quella che viene definita l'estetica "Old Money": maglioni a maglia a coste abbinati a polo, camicie oxford, blazer navy e simili. Abbondano le immagini di Carolyn Bessette e JFK Jr., del Dickie Greenleaf ammirato nella nuova serie ispirata al talento di Ripley e delle pubblicità vintage di Ralph Lauren e J.Crew. Solo su Instagram, l'hashtag #OldMoney conta quasi un milione di post e #OldMoneyAesthetic circa 360.000."¹¹

¹¹ Max Berlinger, tradotto da Francesco Merichella, Perché la Gen Z è così attratta dall'estetica Old Money?, in GQ Italia, Aprile 2024, <https://www.gqitalia.it/article/old-money-estetica-gen-z>







“What screams ‘old money?’”

1. They are generally well behaved and know good etiquette. This is something which is instilled from childhood.

2. They are always well groomed and have a put together look.

3. Always wear timeless clothes and accessories. They give importance to quality and durability rather than trends .

4. Always well informed and well connected. They always seem to know what's happening around them no matter how trivial it is. Gossip is a bonding tool

5. Closeness with old money peers only. The members of the old money tribe interact and maintain friendships with almost all, but they know where to draw the line when it comes to close friendships.

6. Knows how to handle all sorts of people. The old money folks generally tend to be charismatic and well behaved with people from all classes. However in case a social inferior over steps boundaries, they know how to put him or her in place

7. Money minded. One might think the old money with their vast wealth wouldn't penny pinch. Wrong. They are the most mindful of each penny spent and ensure that they get their money's worth

8. Can handle an unpleasant or disadvantageous situation and turn it around for their benefit. Its something which they learn from their families that have preserved wealth for several generations. Always looking ahead and not behind

9. Morality is for middle classes. Discretion is for the upper classes. No matter what happens within their family, they strive to keep up the good reputation of the family in society

10. Adept in the art of small talk. They know how to carry on a great conversation with anyone. This comes in handy for networking for favors

11. Never show others their true feelings or emotions . they always behave in a level headed way. Impulsive behavior is frowned upon in old money families.

12. Old money families have specialized traditions within their family that they follow for generations. For instance a family may have tradition of male members attending a particular school or college, traditional family day etc

13. Hand me downs from several generations. This is a trait of old money where the great great grandfathers watch or great great grandmas jewelry etc are handed over to each passing generation

14. Some old money families have charitable trusts or organizations as a gesture of helping the less fortunate. This helps to cement the reputation of family into society

15. Old money families teach their children the value of their family wealth and reputation. The younger generation is taught to carry over the wealth and reputation to their next generation.”¹²

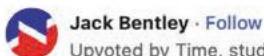
¹² Quora, <https://www.quora.com/What-are-some-signs-that-an-American-is-old-money>

Morality Is For Middle Class
Discretion is for the upper classes

Why should I hate the USA?

All related (47) ▾

Sort Recommended ▾



Jack Bentley · Follow

Upvoted by Time, studied at The United States of America (1997) · 3y

Because the United States is the face of evil in the world today. The country has built an empire out of racism and capitalism, both very evil ideologies. The country has invaded regions of the world without cause, in an attempt to spread its own evil ideology. The country has denied millions of its own people the right to a healthy lifestyle, forcing them to work multiple jobs for little pay. The country has poisoned its people with a disease called American exceptionalism, which manifests itself as a delusion of American greatness.

America is an evil country. Please make the right decision and hate it.

25.3K views · View 289 upvotes · View 6 shares

Upvote · 289 Downvote · 182 Share · 6

...

← r/USCIS · 2 yr. ago
gaslitforgreen

Why do you want to be American?

Self Post

Just thought it would be interesting to discuss and see everyone's responses :) So, why?

Archived post. New comments cannot be posted and votes cannot be cast.

14

87



Share

Sort by: Best ▾

Search Comments

No-Big-3989 · 2 yr. ago

I know it sounds Cliché but; United State of America is still the land of the opportunities. You can make your dreams come true here 😊

31 Award Share ...

Special_Ad_3776 · 2 yr. ago

It's not cliché, it's true As long as you're a hard worker (and a smart worker) you will make it

5 Award Share ...

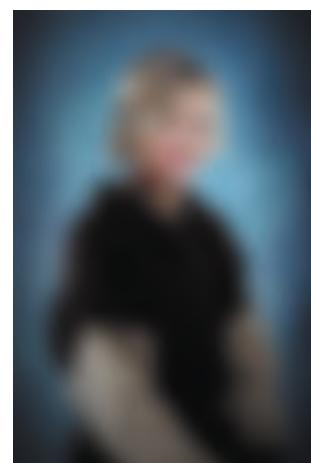
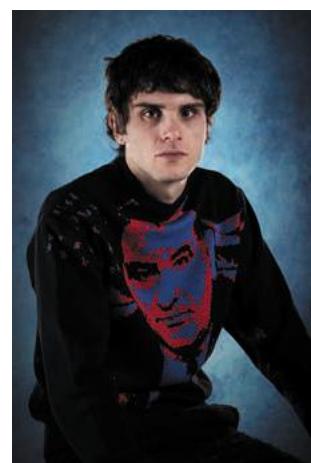
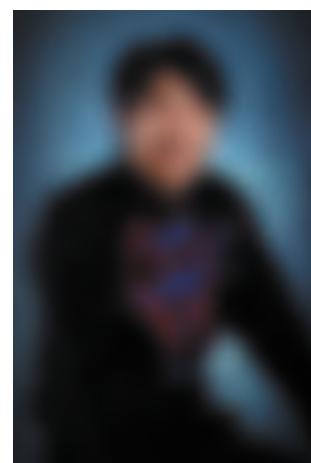
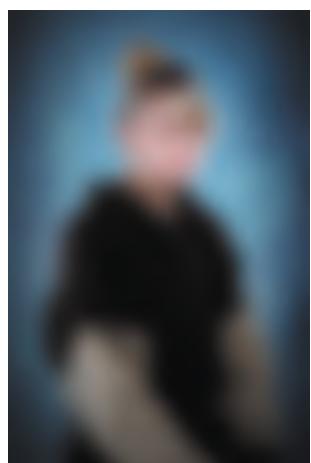
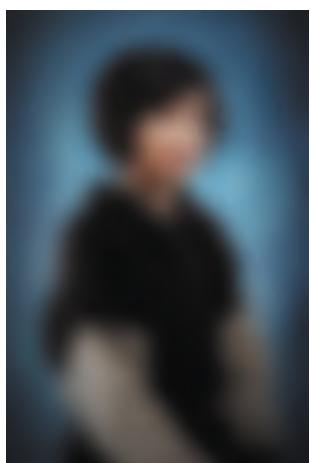
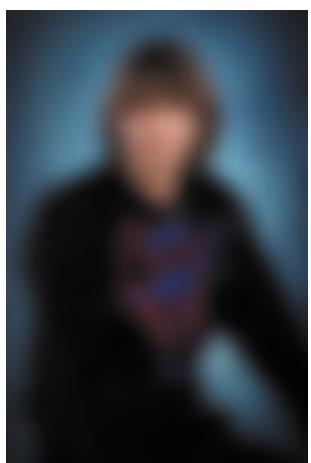
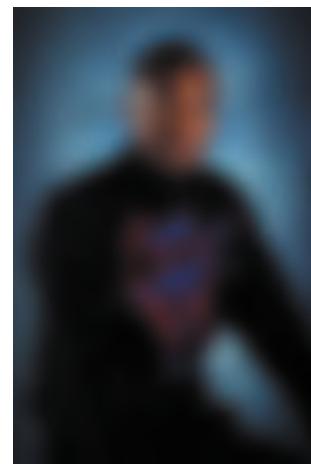
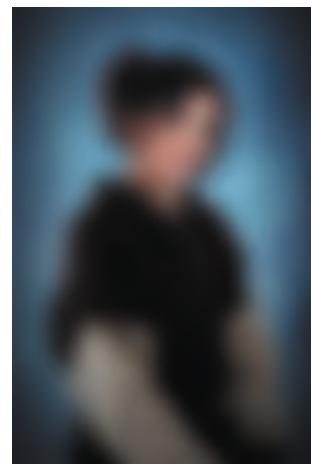
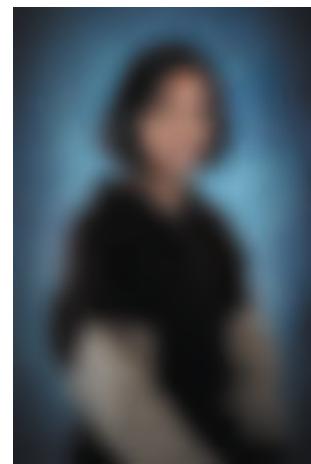
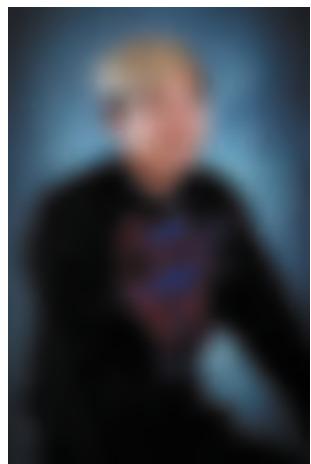
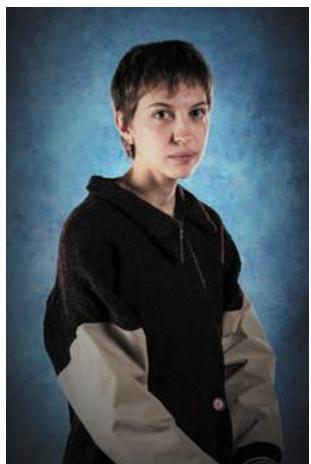
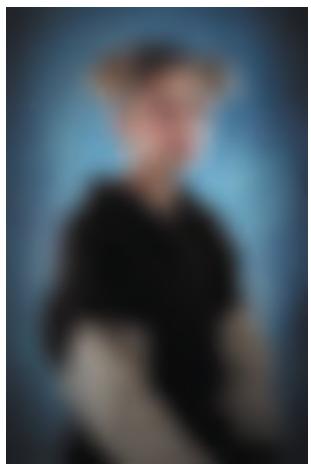
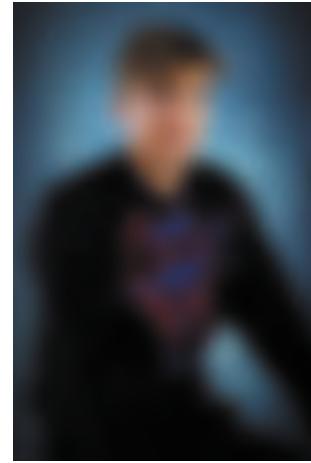
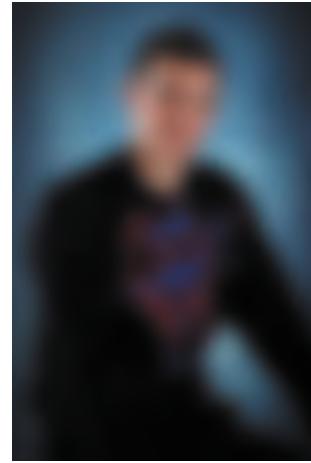
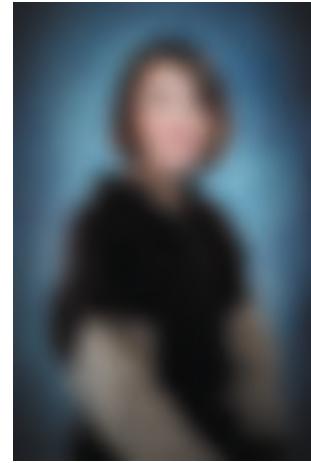
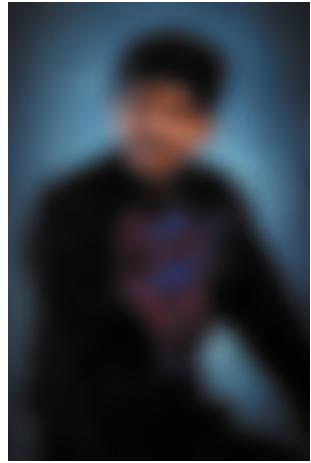
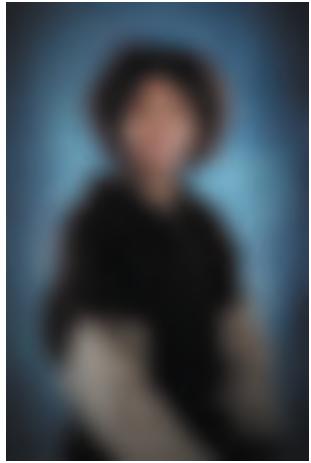
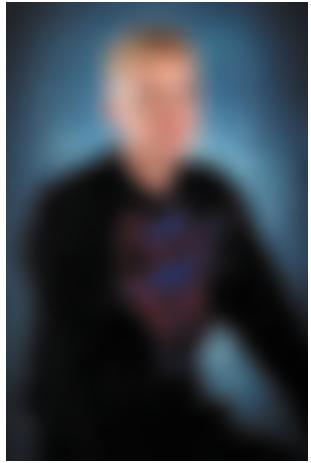
[deleted] · 2 yr. ago

It will not be that way forever! All great empires ended at some point! So America will not be different. Watch out for the rise of Chinese empire!

-1 Award Share ...

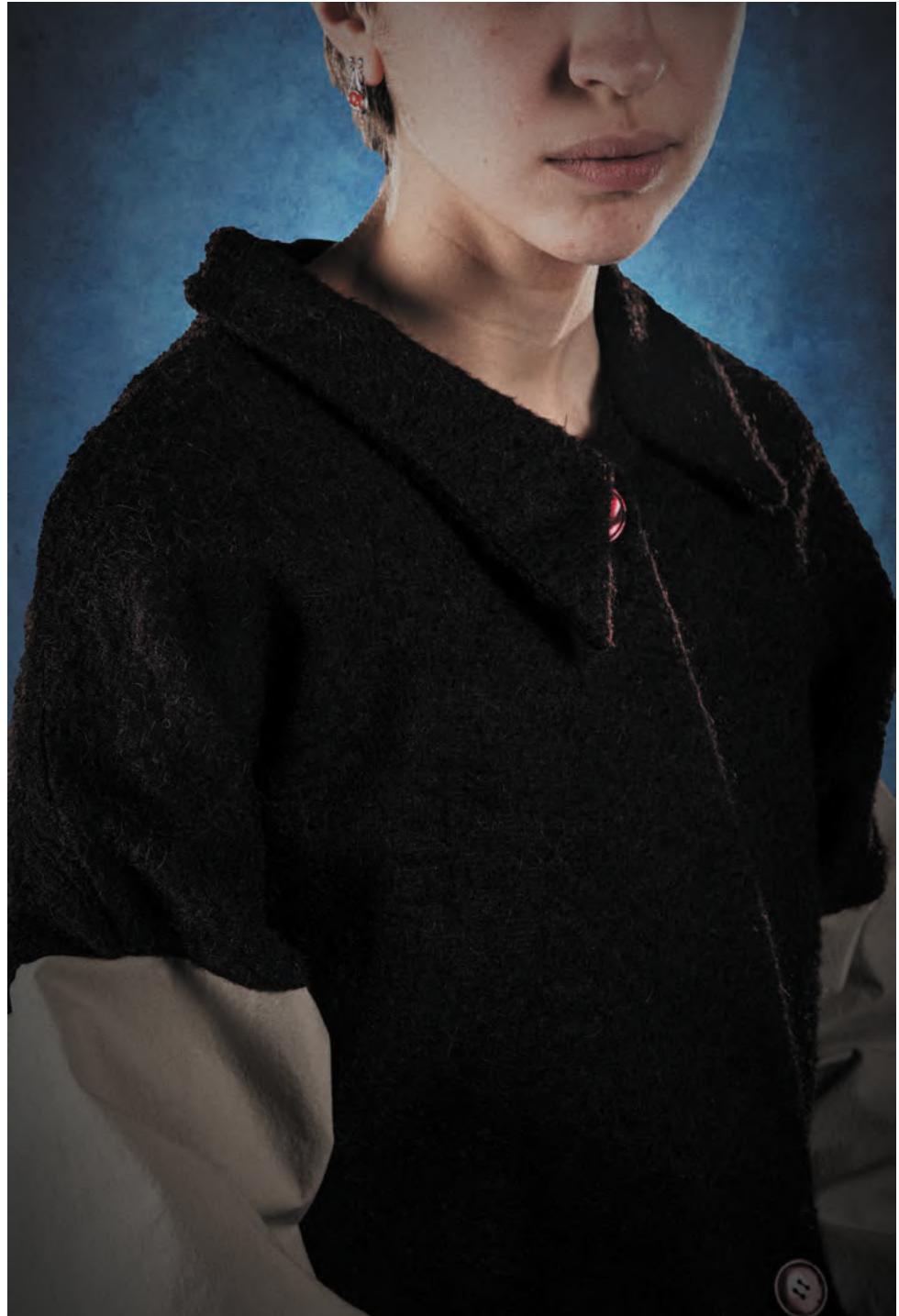








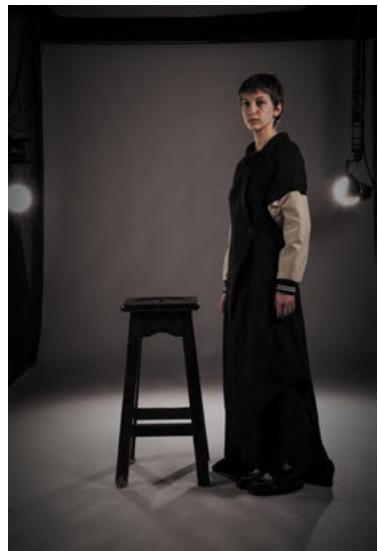




48



49

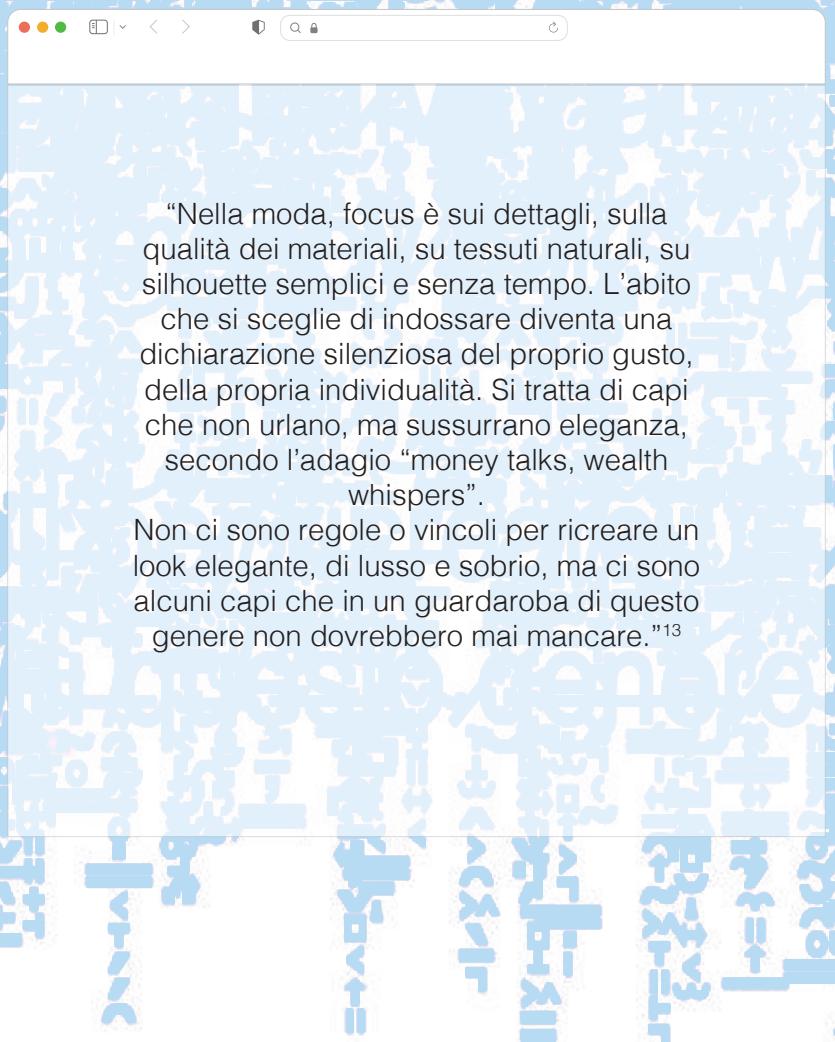


Narrazione 2

quiet luxury ed eleganza patologica



Qua-
sta tendenza nasce
dai principi su cui si fon-
da anche quella trattata nella
parte precedente: abito mini-
male di ottima qualità che espri-
me al meglio un'eleganza non sfar-
zosa, che impone il soggetto come
una forma superiore. In questo caso
il concetto fondamentale quin-
di è la base dei concetti
dello stile preppy, ma si
scosta un po' pro-
prio nella tipo-
logia di abito
indossato, si spo-
glia dalle basi rigide
date dal primo, per diventa-
re più vasto e più mutevole. La rego-
la diventa solo una: la propria classe deve
essere espressa ma sottovoce. Questo ci racconta
di come l'eleganza potrebbe non essere più un aiutan-
te per mostrare a tutti il nostro gusto ma diventa padrona di
noi, ci controlla. La necessità dell'essere costantemente ele-
ganti ci rende schiavi, non possiamo più mostrarcisi privi di finez-
za e non possiamo nemmeno più mostrarlo a noi stessi, il no-
stro gusto che ci aiutava ad imparci al di sopra degli altri non
ha fatto altro che imprigionarci anche nella nostra sfera privata.



"Nella moda, focus è sui dettagli, sulla qualità dei materiali, su tessuti naturali, su silhouette semplici e senza tempo. L'abito che si sceglie di indossare diventa una dichiarazione silenziosa del proprio gusto, della propria individualità. Si tratta di capi che non urlano, ma sussurrano eleganza, secondo l'adagio "money talks, wealth whispers".

Non ci sono regole o vincoli per ricreare un look elegante, di lusso e sobrio, ma ci sono alcuni capi che in un guardaroba di questo genere non dovrebbero mai mancare.¹³

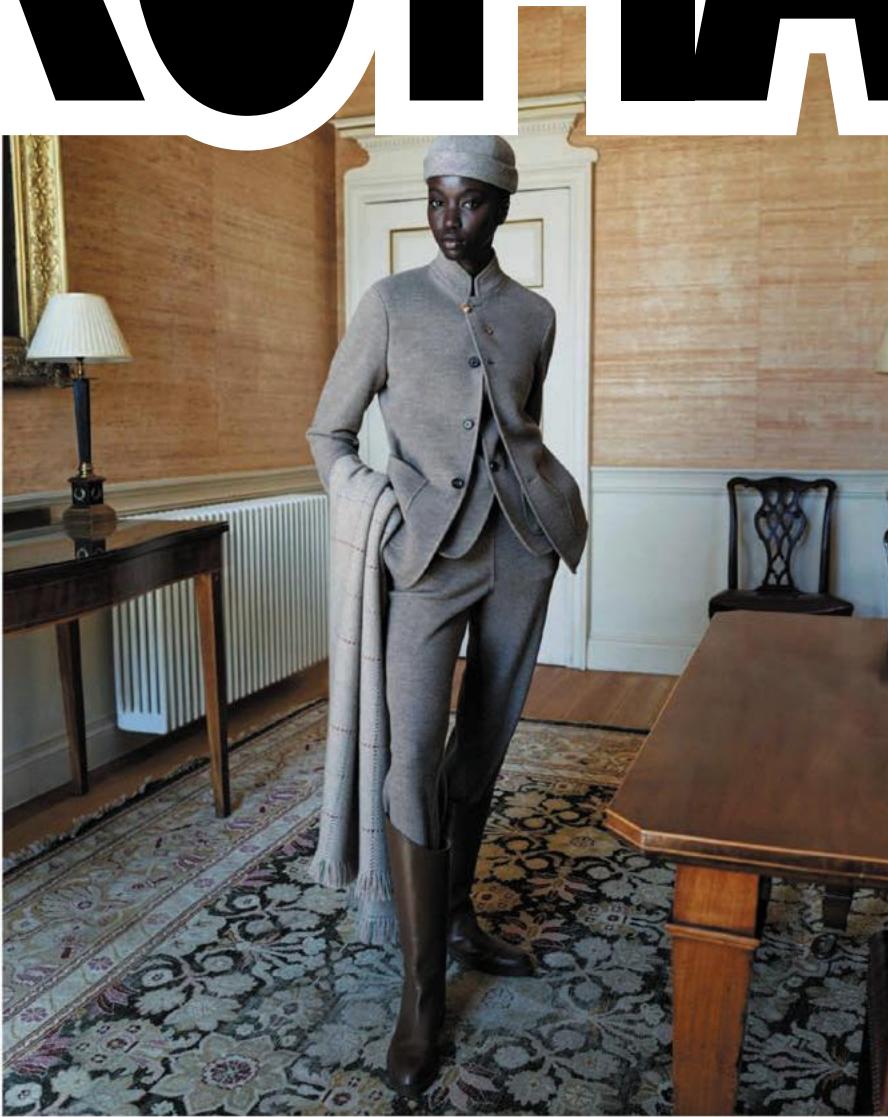
¹³ Laura Tomasello, Cos'è il Quiet Luxury: un trend arrivato per restare, in Alfyo, Agosto 2023, https://alfyo.it/blogs/blog/quiet-luxury?srstid=AfmBOor7s3ezlSJQjuPkZw-L_9HyE6hG67KP2plCToSZU9dETyY4mrzD

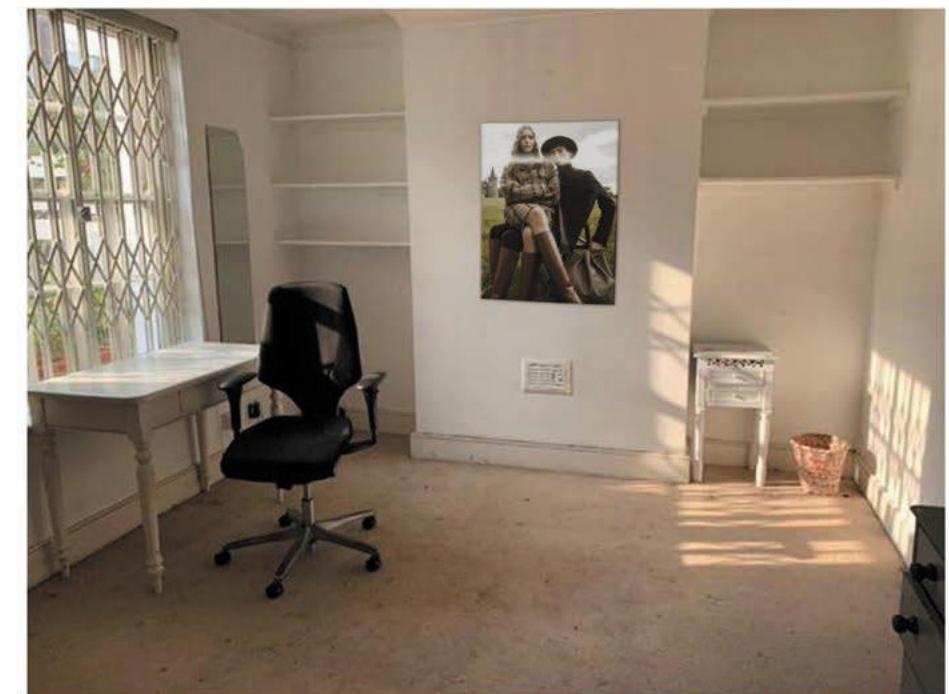
What are the benefits of being elegant?

"Though elegance is not a mindset that's compulsory, it's one that's encouraged. Among others, here are a few benefits of adopting an elegant lifestyle:

- **Being elegant guides your lifestyle. You know that you're not just living without principles. There's something guiding your way of life, actions and thoughts.**
- **It fosters personal development.**
- **It improves your intellectual capacity.**
- **You don't give room to things that don't matter anymore.**
- **You become more mature.**
- **You become more careful in your approach to life as opposed to operating without a direction.**
- **You're more likely to seek ways to improve yourself and others.**
- **You will be able to handle situations more rationally."**¹⁵

EUROPIANA





Related

How can I be

perceived as elegant?

"Elegance is practice. It is not hurried, it is not rushed, and it is absolutely never sloppy. Practice elocution. Practice really listening to conversation, practice speaking unhurriedly and only when you have something substantial to add. Keep your voice low, don't talk over people. Practice posture when sitting, standing, and moving. Chin up, looking forward, not down. Shoulders back, spine straight but not rigid. Practice moving deliberately. Practice letting your hands rest on your knees if you have nothing else to do with them. Practice holding cups, glasses, pens, etc. Every movement you make should be with purpose--even if that purpose is to emphasize a point you just made. Wear clothes that fit properly. They should not be too tight or too loose. Even jeans and a t-shirt can be elegant when they are the correct size, worn on a body that isn't slouched."

Keep your clothes nice--hang them properly, learn to iron and/or refresh them. A lint roller kept at hand in your house and car helps a great deal. For more formal clothes, learn where your jacket should fall and how long your cuffs should be. Invest in classic pieces in good fabrics rather than cheap trends. Keep your nail filed, your beard shaved or neatly trimmed. Get a good haircut, and maintain it. Finally, manners. Be courteous to everyone. Cultivate a good firm handshake and use it. Make eye contact. Try to remember names, but if you can't, simply admit that you forgot and ask again. Don't indulge in gossip. Write thank-you notes on real paper in your best handwriting."Please", "thank you", and "excuse me" are three phrases you should make it a habit to use. Emily Post and Miss Manners are still valid today; look them up."¹⁶

¹⁵ Quora, <https://www.quora.com/How-can-I-be-perceived-as-elegant>



derek guy
@dieworkwear · Seguir



you don't actually love "quiet luxury." you're in love with the idea of inherited wealth, spacious uncluttered homes, and enough free time to pursue your hobbies



8:03 p. m. · 16 abr. 2023



20 mil

Responder

Comp...



MODA · PASARELAS ·

BELLEZA FAMOSA FEMINISMO

LUGAR · TRABAJO · BIENESTAR

OPINIONE

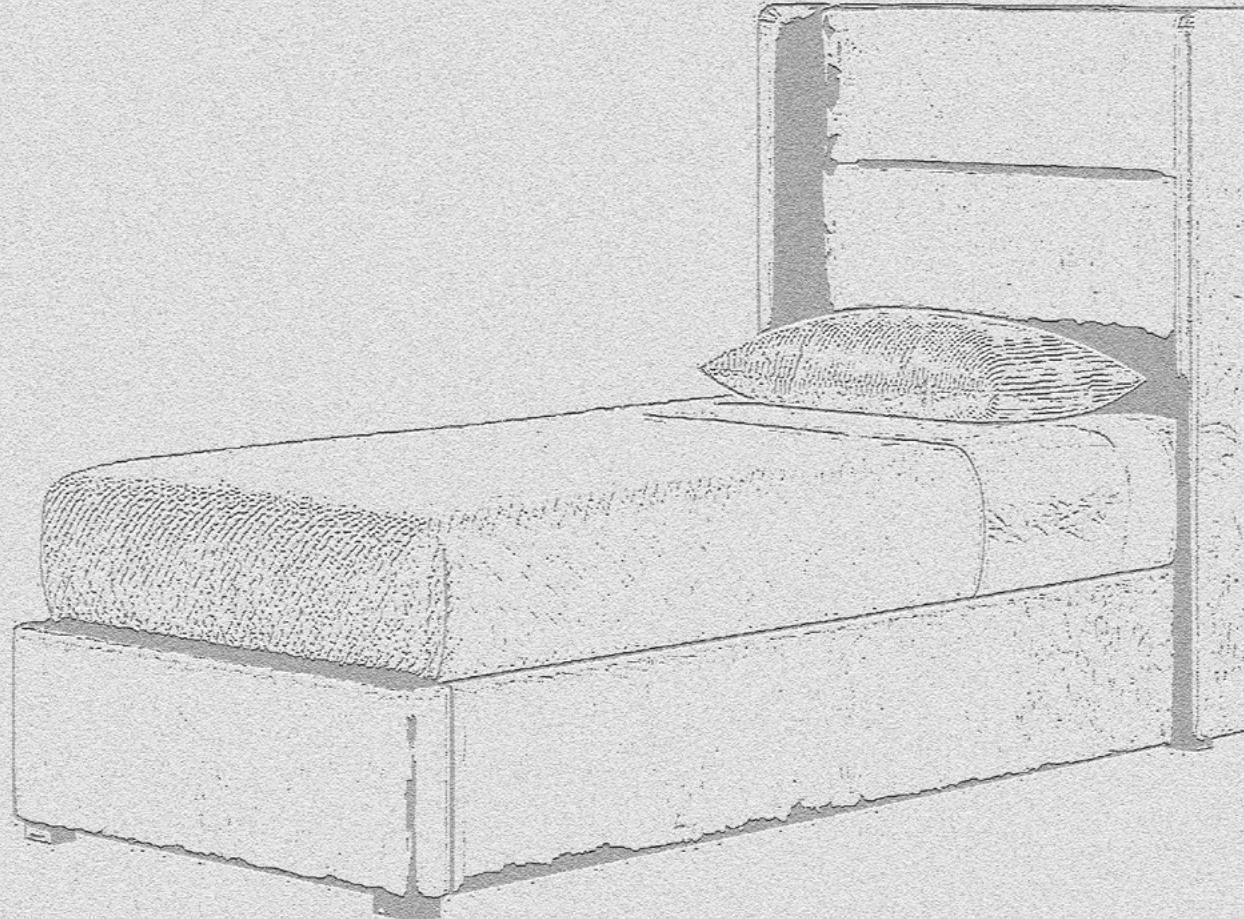
Contro la farsa del lusso silenzioso: il problema di vestirsi come un rico de 'Succession'

Cosa credere che in tempi di inflazione e di fuga, in tempi di pandemia mondiale, laddove i molti ricchi se hanno avuto molti più ricchi e i poveri molto più poveri, il mondo vuole emulare questo 'disfras' di rango immaginario che ora si chiama 'lusso silenzioso'



Una scena dall'ultimo episodio della quarta stagione della serie

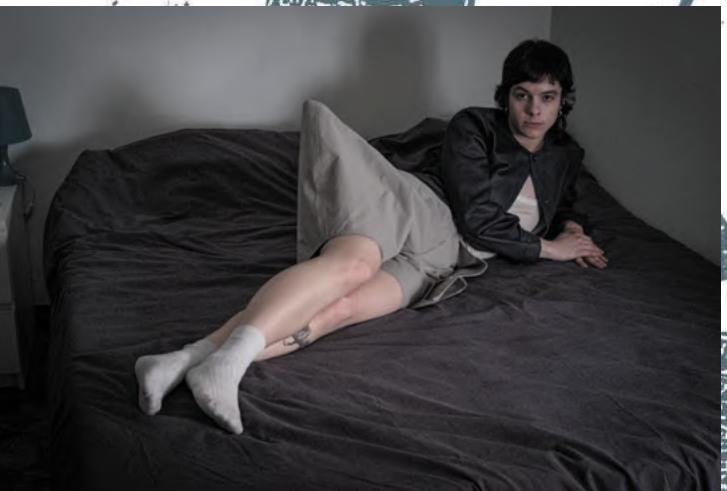
About Silent Luxury



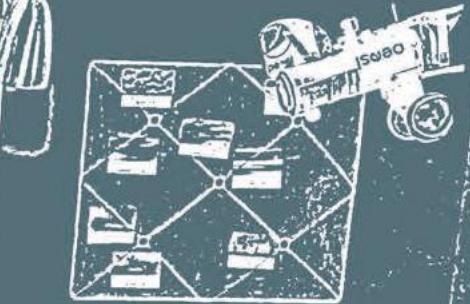
The era of silent luxury takes its routes from the ever-changing connotations we make with the word 'Luxury'. What it means and looks like seems to be constantly changing and evolving. The Fashion Industry has seen luxury portrayed in many ways throughout the decades. The portrayal of wealth is no longer represented through overt labels, or massive jewels. Instead, it's becoming something a lot less obvious. This has created an aura of 'if you know, you know'. Brands such as The Row, Maison Margiela,

Bottega Veneta, and Ferragamo all explore this feel of Machiavellian chic. What these brands have in common is their shared elegance, nobility, and luxury. They are explicitly curated for those with money but do so without screaming. This mysterious illusion adds to the backbone of our modern version of luxury that exists outside of just the wardrobe, but in every aspect of modern life. Those with the advantage to curate and dictate their lives tend to choose simplicity, and quiet, over bling and loud.¹⁷

¹⁶ Iris Stigel, Simplicity and minimalism – The Row and the age of Silent Luxury, in Lampoon Magazine, Agosto 2023, <https://lampoonmagazine.com/article/2023/08/15/the-olsen-twins-the-row-silent-luxury/>













GOBBI ATTENTI
SIAM TUTTI DELINQUENTI

CATENE

BASTONI

ULTRAS

LEONI



AUTONOMIA



NAB



OLBRASS

DIANCNERA

10
100
1000
10000
SUPERRGA

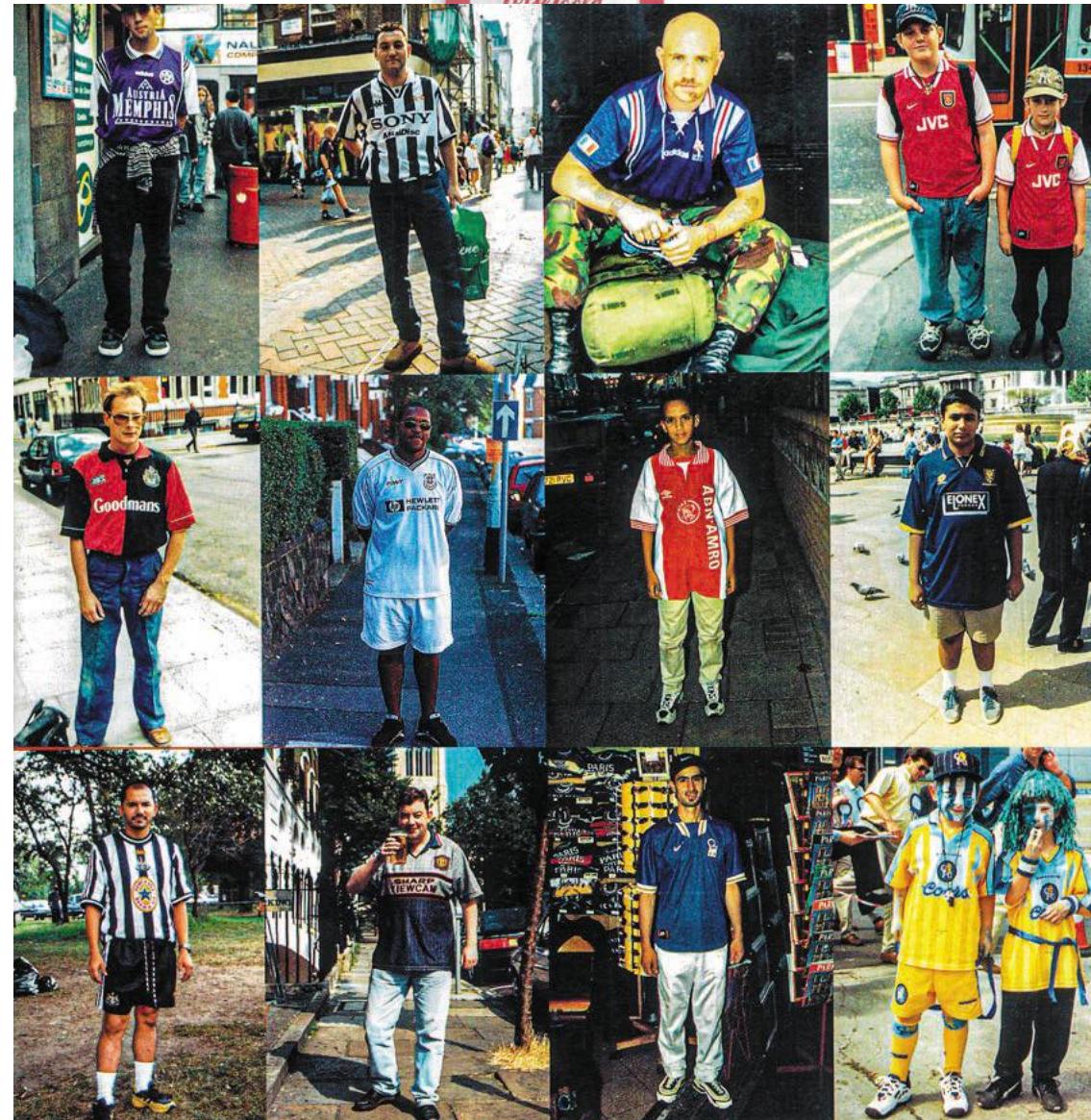


Il Bloke core, trend nato nel 2022, è un trend che propone la outfit contenenti elementi calcistici (principalmente magliette di squadre da calcio) in situazioni decontextualizzate. Ovviamente l'utilizzo di magliette determinate squadre non comporta il supportare le

tali. Quindi si tratta di una decontextualizzazione dall'ecosistema di provenienza, un appropriarsi di un elemento tipico dell'ambiente sportivo. Questo viene fatto in maniera superficiale, è ormai anche inutile ripeterlo. Appropriarsi però di questa cultu-

ra narra anche un prendersi carico sulle proprie spalle la storia violenta di tutto ciò che circonda il mondo del calcio: Le tifoserie violente, le squadriglie di ultras che considerano la propria squadra come unica ragione di vita. Il bloke core narra di un supporto incon-

sapevole dell'odio di coloro che non possono fare a me che sfogare il proprio disagio nella fede calcistica. L'abito nel neo-narrato bloke core racconta tutta la ferocia e la disperazione di cui inconsapevolmente si prende carico.





“Ma anche il tifo e la «fede» calcistica sono scontro, lotta. Anzi qui sta la differenza rispetto ai «borghesi» – come li chiamano – seduti sulle gradinate. Ma è uno scontro dove le differenze politiche esterne, semplificate in quelle tra «compagni» e «fascisti», diventano irrilevanti [...] Il confine tra quello che dovrebbe essere una manifestazione secondaria del vivere (lo sport) e il senso dell'esistenza come tale, è labile. «È una cosa inconscia che ti porta a credere in qualcosa, quando non credi più in niente»: così una di loro. E dice la verità, con una lucidità che in una ragazza lascia il posto a un sin troppo trasparente transfert erotico-emotivo. Allora diventano chiari l'ansia e la voglia di ritrovarsi tra pari, socialmente e culturalmente, anche se questo si traduce in aggressività contro tutto il resto.”¹⁸

¹⁷ Daniele Segre, *Ragazzi di stadio*, Gabriele Mazzotta Editore, Milano, 1979.

aggressività contro tutto il resto.¹⁸

"Per te la fede granata cos'è?

MASSIMO- *Io sono sempre stato tifoso del Toro fino dall'età di sei anni; quindi io non considero un fedele granata. Tra gli Ultras secondo me c'è gente che se ne frega altamente del Torino, anche se è una esigua minoranza. Essere fedele a una squadra vuol dire tante cose: seguire la squadra, essere...*

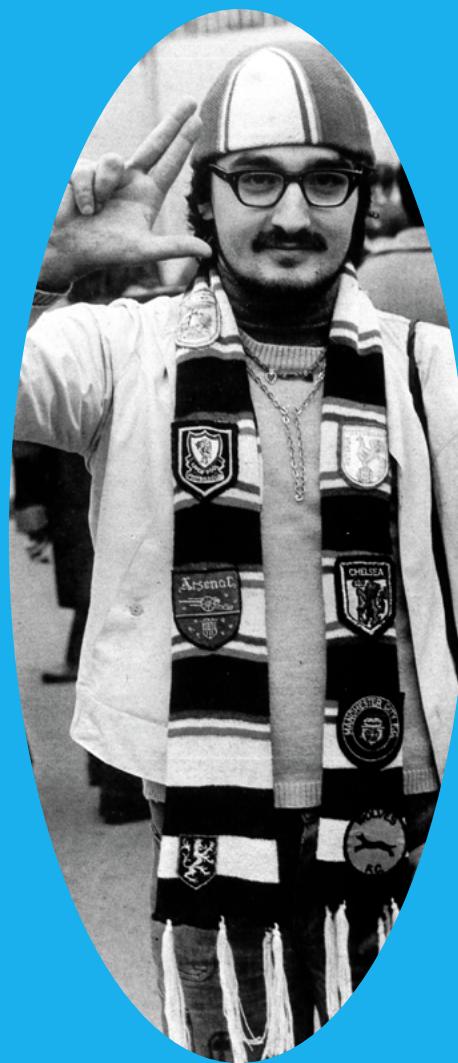
TINO- *Essere fedele alla squadra anche nel momento del bisogno, invece di stare lì a criticare sempre.*

GIO- *Fede granata è quella che ti fa andare a Bergamo anche se sai che vai a prendere le mazzate, però sbattendotene perché a Bergamo c'è il Toro che ha bisogno di te. Invece gli juventini, anche a Milano, che è vicinissimo, se sanno che c'è da rischiare non ci vanno. In casa con il Borussia la Juventus ha fatto un'ottima partita, ha perso la qualificazione con un goal casuale: sono andati in campo e gli hanno bruciato le panchine. Invece noi siamo molto più violenti nelle contestazioni, potremmo anche arrivare a picchiare i giocatori, però prima di arrivarci lo facciamo a ragion veduta, dobbiamo*

avere la prova inconfutabile che i giocatori se ne sbattono. Ma se la squadra va male perché ha dei limiti, perché possono dare solo quello e non di più, anche se andasse in serie B o serie C noi saremo sempre in 600 a tifare.

[...] GIO - Per me la nostra è un'attività a livello professionale, è un lavoro che non ci viene retribuito con i soldi ma con la soddisfazione. Per noi la soddisfazione è di andare lì e fare il massimo, perché la squadra abbia tutto l'appoggio. Se tu ci vedi folleggiare quando il Torino segna o l'arbitro fa il coglione, questo non succede perché noi ci sfoghiamo di rabbie precedenti acquistate in altri campi. Tu non riesci a renderti conto, ma per me è una fede, una fede che travalica l'età. Chiaro che io, tra dieci anni, probabilmente non sarò più a battere i tamburi e fare a botte, però sarò trenta metri più distante, non di più, e se vedo picchiare un ragazzo che conosco, passo di lì e do anch'io quattro botte. Non è una situazione contingente questa per noi.¹⁹

¹⁸Daniele Segre, *Ragazzi di stadio*, Gabriele Mazzotta Editore, Milano, 1979



-Per te cosa significa essere ultras?

*-vivere, vivere per quella cosa, anche essere disposti a morire per quella cosa ultras vuol dire oltre, andare oltre a quello che fanno le persone normali*²⁰

¹⁹ Giorgia Venturini e Simone Giancristofaro, intervista a Nino Ciccarelli, Nino Ciccarelli. una vita da ultras dell'Inter: "Per la Curva siamo anche disposti a morire", in Fanpage, Novembre 2024, <https://www.youtube.com/watch?v=-OLCayDjQm8&t=350s>



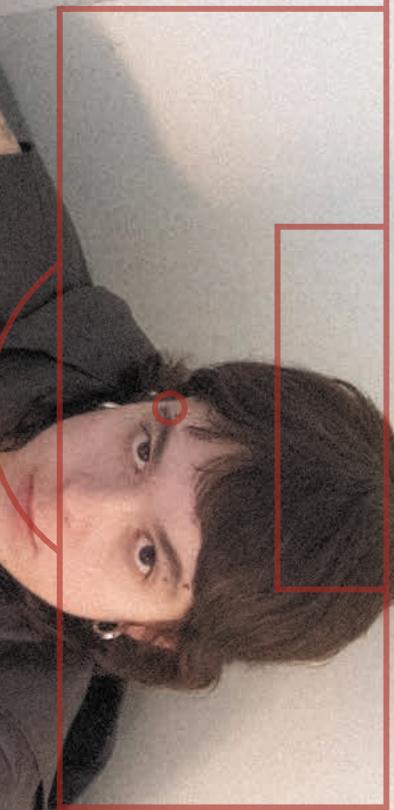
“Blokecore is a cultural movement that celebrates the intersection of sports and style. By drawing inspiration from the sport’s spirit and infusing it with creativity and self-expression, blokecore appeals not only to football fans but to anyone who appreciates casual, versatile looks with an edge. Its universal charm makes it accessible for all, no matter you live and breathe soccer or have never set foot on a pitch. And now, it’s time to play with the core. The ball’s in your court so go ahead and score your sartorial goals!”²¹



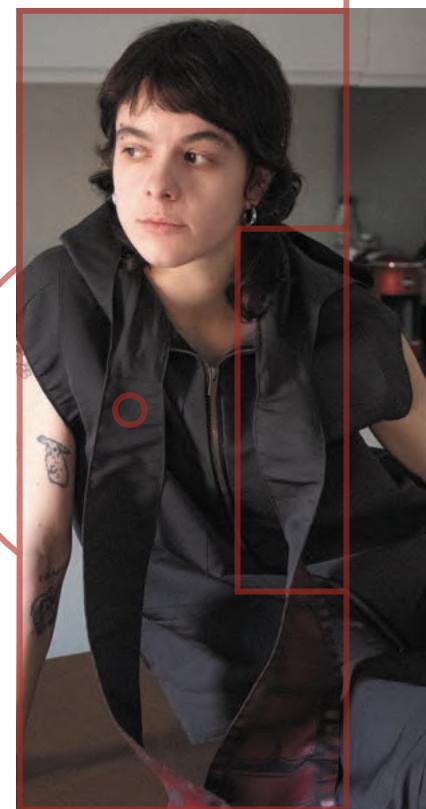
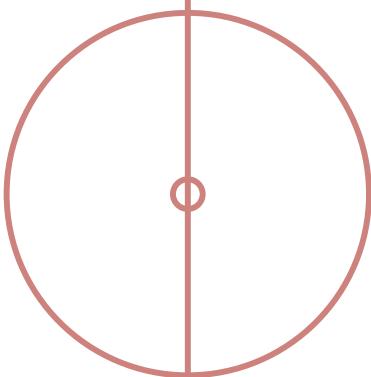
²⁰ Hieng Trang Duong, Sumissura, Blokecore Unpacked: When Football Fashion Crosses Boundaries, in Sumissura, Dicembre 2024, <https://www.sumissura.com/en/blog/what-is-bloke-core-aesthetic>













Narrazione 4

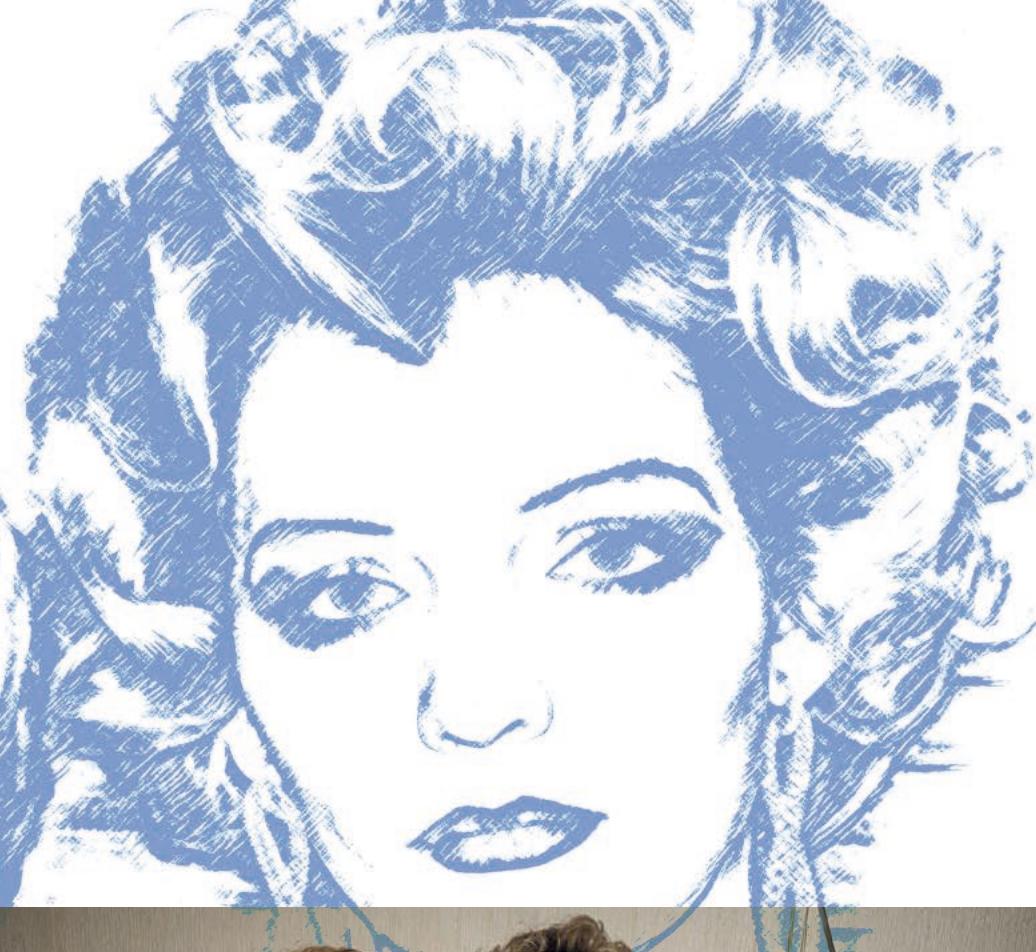
Chaotic customisation, thriftcore
e homeless chic



In opposizione al quiet luxury, la “chaotic customisation” permette al soggetto di esprimere in maniera massimalista la propria soggettività, recuperando una serie di capi di abbigliamento magari dimenticati nel proprio armadio, utilizzati dai propri parenti nel periodo della gioventù o magari utilizzando semplicemente capi comprati ed usati a poco. Qui quindi c’è una collisione anche con la romanticizzazione del capo vintage e lo sviluppo di una passione irrefrenabile per tutto ciò che è vecchio. Queste due correnti hanno portato anche alla diramazione più estrema che prendere come punto di riferimento nello specifico le persone senza tetto generando la corrente dell’ “homeless chic”. Ciò che ci viene raccontato in questo caso è come la moda riesca ad appropriarsi anche di una condizione di vita critica, elevandola e permettendo alle persone di darsi un tono quasi “regale” sulle problematiche sociali, a tal punto che pure indossare il logo della caritas come simbolo potrebbe essere un’ipotesi poi non così lontana.

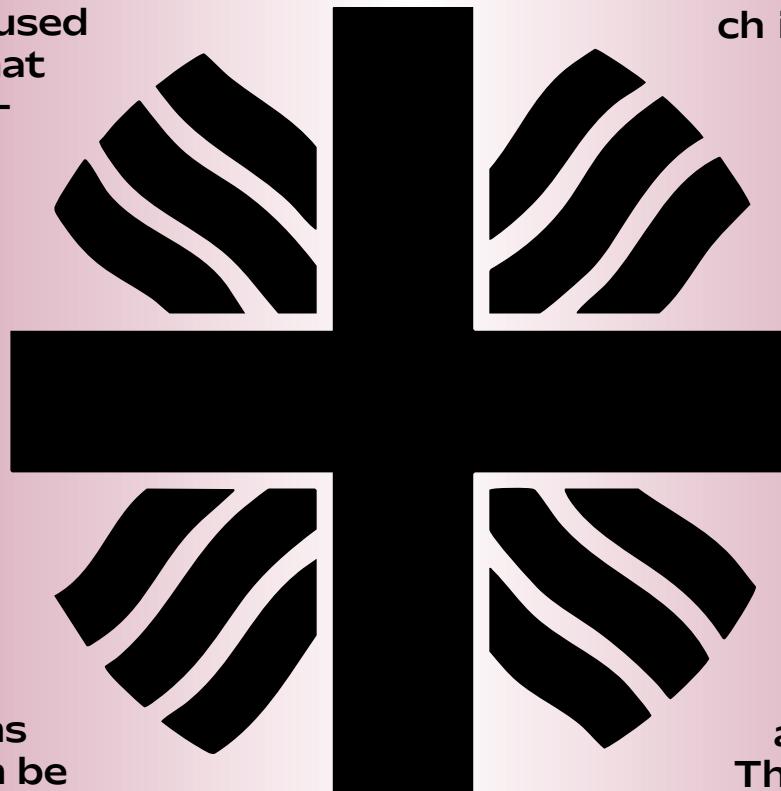






"Is 'homeless chic' a real fashion look?"

-Yes, "homeless chic" is a term used in fashion to describe a style that intentionally incorporates elements typically associated with homelessness, such as oversized clothing, layering, and a generally disheveled appearance. This look often plays with contrasts, combining high-fashion pieces with thrifted or vintage items to create an edgy, anti-establishment vibe. Designers and influencers have occasionally embraced this aesthetic, using it to challenge conventional beauty standards and societal norms around fashion. However, it can be controversial, as it may trivialize the experiences of those who are actually



homeless. The term itself can evoke mixed reactions, so it's important to approach it with sensitivity to its implications.

-Where I work, there is a large population of people that probably inspired the "homeless chic" look. But they're just regular people who do manual labor in dirty environments. They're simply well-used, cheap clothes they don't mind getting dirty and ripped. They go home and dress as regular people.

You have to understand the absurdities of 'high fashion'. Nobody actually wears that absurdity outside of the runway. Those that do simply are not in on the joke."²²

²¹ Quora, <https://www.quora.com/Is-homeless-chic-a-real-fashion-look>

Slavik's Fashion

Follower: 2353 · Seguiti: 20

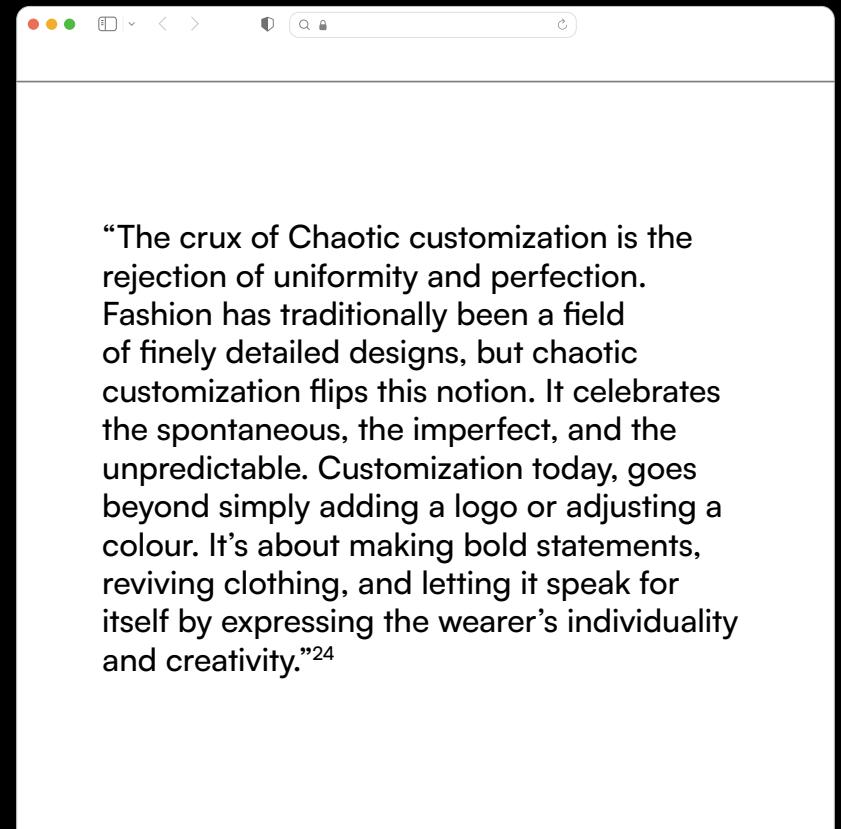
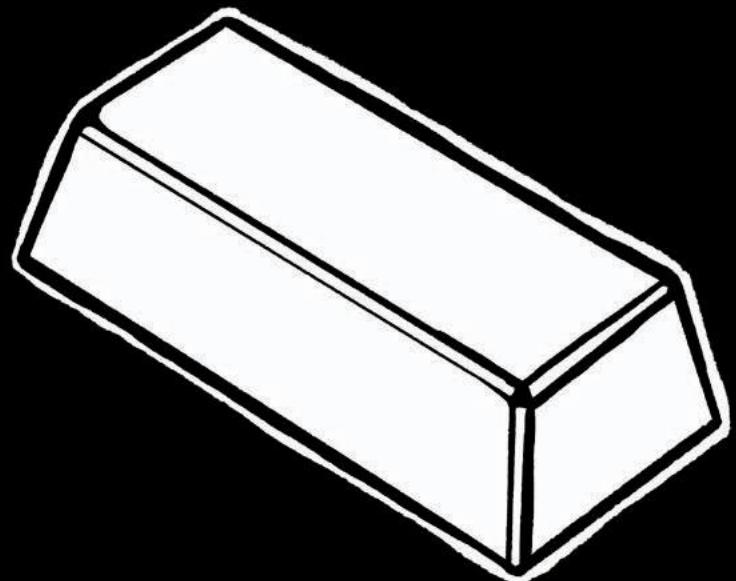
Messaggio Segui Cerca

Post Informazioni Menzioni Recensioni Reels Foto Altro ...



"Customization resonates deeply with consumers because it allows for self-expression in a world that often feels homogenous," Korn tells Fashionista. "When you customize your Bose headphones, you're taking an accessory that might be overlooked and turning it into a platform for [storytelling]. It's all about elevating the everyday experience, making even the simplest items feel special and intentional. It's about finding joy in the details and encouraging people to embrace their own joy too. In a recent interview with Fashionista, Ashley Harris, the designer of Don't Let Disco, a jewelry brand that sells one-of-a-kind pieces made from internationally sourced beads and deadstock materials, explained the purpose behind her products: "The whole idea is that our pieces are supposed to remind you [of moments in life] and make you feel something... It's [for] someone who's brave in their fashion choices, who walks to the beat of their own drum."²³





“The crux of Chaotic customization is the rejection of uniformity and perfection. Fashion has traditionally been a field of finely detailed designs, but chaotic customization flips this notion. It celebrates the spontaneous, the imperfect, and the unpredictable. Customization today, goes beyond simply adding a logo or adjusting a colour. It’s about making bold statements, reviving clothing, and letting it speak for itself by expressing the wearer’s individuality and creativity.”²⁴

²³Ezinne Moses, As Chaotic Customization Redefines Fashion, Rebels Embrace Creative Freedom, in Amaka Studio, Dicembre 2024, <https://amaka.studio/u/@Ezinne/as-chaotic-customization-redefines-fashion-rebels-embrace-creative-freedom-E198LRvvSQMZQqjTAnNC4>











Conclusion

“L’arte della postproduzione sembra rispondere al caos proliferante della cultura globale nell’età dell’informazione, che è caratterizzata dall’incremento di forme ignorate e disprezzate fino ad ora e dalla loro anessione al mondo dell’arte. Inserendo nella propria opera quella di altri, gli artisti contribuiscono allo sradicamento della tradizionale distinzione tra produzione e consumo, creazione e copia, ready-made e opera originale [...] anche il campionatore di suoni è soggetto a un’attività incessante: ascoltare musica come lavoro in sé che attenua la divisione tra pratica e ricezione produce nuove cartografie del sapere. Riciclare suoni, immagini e forme implica una navigazione continua tra i meandri della storia della cultura, lo stesso atto del navigare diventa così soggetto della pratica artistica.

Ciò che abbiamo l’abitudine di chiamare “realtà” è un montaggio e ci si chiede se, quello in cui viviamo, sia l’unico possibile. A cominciare dallo stesso materiale (il quotidiano), si possono realizzare diverse realtà. L’arte contemporanea è come una possibile consolle di montaggio alternativa che turba le forme sociali, le riorganizza o le inserisce in scenari originali. L’artista de-programma allo scopo di ri-programmare, suggerendo utilizzi alternative delle tecniche e degli strumenti a nostra disposizione [...] Tutte le strutture culturali o sociali non rappresentano altro che vestiti da indossare, oggetti da provare e testare [...] Gli oggetti sociali, dunque, dalle abitudini personali alle istituzioni pubbliche, passando per le strutture più banali, sono rimosse dall’inerzia. L’arte reinserisce questi oggetti in un universo funzionale, dandogli una nuova vita oppure rivelandone l’assurdità.”²⁵

²⁴ Nicolas Bourriaud, *Postproduction. Come l’arte riprogramma il mondo*, Postmedia, Milano, 2004

Nicolas Bourriaud dice questo nel suo saggio "postproduction". Questo va ad affermare come l'arte contemporanea non fa altro che rielaborare una serie di concetti già esistenti, manipola in tutti i sensi la realtà a proprio piacimento per crearne una nuova. Questo è stato il tentativo di questa serie di narrazioni che ho proposto. Il problema, se così vogliamo chiamarlo, è che la genesi di nuove realtà, nel mio caso tramite narrazioni alternative, è soggettiva. Nei capitoli precedenti è stato recuperato una serie di materiale digitale che parlava dei trend. Questo materiale non necessariamente era solo pro o solo contro al trend preso in considerazione. È tutto stato però manipolato per produrre una nuova visione, che può essere vera ma

non in maniera universale, ma solo se ognuno di noi nella propria individualità sceglie di crederci o meno. Questo non può che concludere che il lavoro svolto è stato un lavoro creativo, cioè che ha portato alla produzione di nuovo materiale. Tutta la progettazione che ha però portato alla produzione di ciò può essere messa in discussione da chiunque in qualsiasi momento, portando i capi d'abbigliamento da me creati ad avere un'essenza duplice: come insieme di narrazioni che vogliono aprire le porte su realtà alternative oppure gusci vuoti, privi di significato in cui tutto il processo di progettazione è stata solo una scusa per realizzare che rispecchiasse i miei gusti personali.

Regesto



Miu Miu SS 2022



Ralph Lauren commercial, immagine trovata



seven sisters style : the all-american preppy look, 2017



Nenad Cizl, Toni Tomašek, American Flag, 2003



seven sisters style : the all-american preppy look, 2017



Joseph McCarthy, 1954, immagine trovata



seven sisters style : the all-american preppy look, 2017



Maglione Ralph Lauren, immagine trovata



seven sisters style : the all-american preppy look, 2017



Mark Flood, 2014, no regret flag



seven sisters style : the all-american preppy look, 2017



Vincent Van Dauyzen, VVD Residence, 1988, ph. Giorgio Possenti, immagine post prodotta



Screenshot di pagina di Quora, <https://www.quora.com/Why-should-I-hate-the-USA>



Loro Piana fall 2024 ad campaign, immagine post prodotta



Screenshot di pagina di Reddit, https://www.reddit.com/r/USCIS/comments/lwwx8k/why_do_you_want_to_be_american/



Loro Piana fall 2024 ad campaign, immagine



Ralph Lauren commercial, immagine trovata



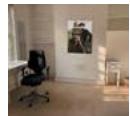
Loro Piana fall 2024 ad campaign, immagine



Loro Piana fall 2024 ad campaign,
immagine post prodotta



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Archivio personale, immagine post
prodotta



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Archivio personale



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Screenshot da El País, traduzione
personale, [https://elpais.com/smoda/
modal/contra-la-farsa-del-lujoso-
silencioso-el-problema-de-vestirse-
como-un-rico-de-succession.html](https://elpais.com/smoda/modal/contra-la-farsa-del-lujoso-silencioso-el-problema-de-vestirse-como-un-rico-de-succession.html)



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Archivio personale



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post prodotta



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post prodotta



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post prodotta



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post prodotta



Daniele Segre, Ragazzi di stadio,
Gabriele Mazzotta Editore, Milano,
1979, immagine post prodotta



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post trovata



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post trovata



Bruce Gilden, immagine trovata



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post trovata



Bruce Gilden, immagine trovata



Jeremy Leslie e Patrick Burgoine,
FC Football Graphics, Thames and
Hudson, Londra, 1998, immagine
post trovata



Caritas Logo



Archivio personale, immagine post
prodotta



Yurko Dyachyshyn, Slavik's
Fashion, 2011-2013



Uniforme militare anni 20,
immagine trovata



Yurko Dyachyshyn, Slavik's
Fashion, 2011-2013



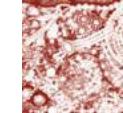
Daniela facchinato, Ideas from
Massimo Osti, Corraini Edizioni,
2016



Pagina facebook di Slavik's
Fashion



Bruce Gilden, immagine trovata



Archivio personale, immagine
postprodotta



Gideon Mendel, two men moon
their friends alongside a homeless
man after leaving a bar in Yeoville,
South Africa



Regina Elisabetta II, Circa 1965,
immagine trovata



Keystone/Getty Images, Homeless
man lies in the street in Berlin,
Germany, circa 1945

BIBLIOGRAFIA

BOURRIAUD, 2004-2009

Nicolas Bourriaud, Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo, Postmedia Books, Milano 2004

Nicolas Bourriaud, The Radicant, Sternberg Press, New York, 2009

BURGOYNE-LESLIE, 1998

Jeremy Leslie e Patrick Burgoyn, FC Football Graphics, Thames and Hudson, Londra, 1998

GOLDSMITH, 2019

Kenneth Goldsmith, Ctrl C + Ctrl V. Scrittura non creativa, NERO, 2019, Roma

SEGRE, 1979

Daniele Segre, Ragazzi di stadio, Gabriele Mazzotta Editore, Milano, 1979

TANNI, 2019

Valentina Tanni, Memestetica. il settembre eterno dell'arte, Nero editions, Roma, 2020

TIUTE, 2017

Rebecca C. Tiuite, Seven Sister Style. The all American preppy look, Rizzoli, New York, 2017

SITOGRAFIA

AMADASI - JOFFRE

Renata Joffre e Barbara Amadasi, Tendenza Old money, come costruire il più aspirazionale degli stili in 8 outfit looking rich nell'inverno 2025, in Vogue, Dicembre 2024, <https://www.vogue.it/article/tendenza-old-money-outfit>

ARCHER

Harry Archer, What Is Quiet Luxury And Why Is The Trend Louder Than Ever?, in Elle, Marzo 2023, <https://www.elle.com/uk/fashion/trends/a4344952/quiet-luxury/>

BERLINGER

Max Berlinger, tradotto da Francesco Menichella, Perché la Gen Z è così attratta dall'estetica Old Money?, in GQ Italia, Aprile 2024 <https://www.gqitalia.it/article/old-money-estetica-gen-z>

FRISCHER

Brooke Frischer, The era of 'chaotic customization is upon us: inside the gen z-fuled accessories trend, in Fashionista, Ottobre 2024, <https://fashionista.com/2024/10/shop-chaotic-customization-accessories#gid=ci02e9e7afa00025d1&pid=screenshot-2024-10-13-at-85351-am>

GARCIA

Leticia Garcia, Contra la farsa del lujo silencioso: el problema de vestirse como un rico de 'Succession', El País, Aprile 2023, <https://elpais.com/smoda/moda/contra-la-farsa-del-lujo-silencioso-el-problema-de-vestirse-como-un-rico-de-succession.html>

GIANCRISTOFARO - VENTURINI

Giorgia Venturini e Simone Giancristofaro, intervista a Nino Ciccarelli, Nino Ciccarelli. una vita da ultras dell'Inter: "Per la Curva siamo anche disposti a morire", in Fanpage, Novembre 2024, <https://www.youtube.com/watch?v=-OLCayDjQm8&t=350s>

MOSES

Ezinne Moses, As Chaotic Customization Redefines Fashion. Rebels Embrace Creative Freedom, in Amaka Studio, Dicembre 2024, <https://amaka.studio/u/@Ezinne/as-chaotic-customization-redefines-fashion-rebels-embrace->

creative-freedom-E198LRvvSQMZQqj1AnNC4

QUORA

<https://www.quora.com/What-are-some-signs-that-an-American-is-old-money>
<https://www.quora.com/Why-should-I-hate-the-USA>
<https://www.quora.com/What-are-the-benefits-of-being-elegant>
<https://www.quora.com/How-can-I-be-perceived-as-elegant>
<https://www.quora.com/Is-homeless-chic-a-real-fashion-look>

REDDIT

https://www.reddit.com/r/USCIS/comments/1lwvx8k/why_do_you_want_to_be_american/

SERRANO

Thomas Serrano, Quiet Luxury Is Nothing New, in Forbes, Ottobre 2023 <https://www.forbes.com/councils/forbesbusinesscouncil/2023/10/23/quiet-luxury-is-nothing-new/>

STIGEL

Iris Stigel, Simplicity and minimalism — The Row and the age of Silent Luxury, in Lampon Magazine, Agosto 2023, <https://lamponmagazine.com/article/2023/08/15/the-olsen-twins-the-row-silent-luxury/>

THE AESTHETIC WIKI

<https://aesthetics.fandom.com/wiki/Blokecore>
<https://aesthetics.fandom.com/wiki/Thriftcore>
https://aesthetics.fandom.com/wiki/Old_Money#Other_terms

TOMASELLO

Laura Tomasello, Cos'è il Quiet Luxury: un trend arrivato per restare, in Alfyo, Agosto 2023, https://alfyo.it/blogs/blog/quiet-luxury?srsltid=AfmBOor7s3ezlSJQjuPkZw-L_9HyE6hG67KP2pICToSZU9dETyY4mrzD

TRANG DUONG

Hieng Trang Duong, Sumissura, Blokecore Unpacked: When Football Fashion Crosses Boundaries, in Sumissura, Dicembre 2024, <https://www.sumissura.com/en/blog/what-is-bloke-core-aesthetic>